



ACeSM Onlus

AMICI DEL CENTRO PER LA SCLEROSI MULTIPLA

dell'Ospedale SAN RAFFAELE

www.acesm.org

Foglio d'informazione n° 63

giugno 2019

È INIZIATO LO STUDIO COGEX, PER VALUTARE GLI EFFETTI DELLA RIABILITAZIONE COGNITIVA E DELL'ESERCIZIO AEROBICO NEL MIGLIORARE LE FUNZIONI COGNITIVE NEI PAZIENTI CON SCLEROSI MULTIPLA PROGRESSIVA

La sclerosi multipla (SM) è una patologia del sistema nervoso centrale caratterizzata da manifestazioni cliniche quali disabilità motoria e deficit cognitivi, che hanno un notevole impatto sulle attività quotidiane e lavorative dei pazienti affetti da questa patologia e sulla loro qualità di vita. Il trattamento della SM sta vivendo una nuova era. Nuovi farmaci sempre più efficaci e con diversi meccanismi d'azione sono in grado di modificare positivamente il decorso della malattia. Farmaci sintomatici possono migliorare i disturbi specifici associati alla SM. Inoltre, la riabilitazione delle funzioni motorie e cognitive è sempre più al centro di un trattamento dei pazienti con SM che mira a diventare il più efficiente ed ottimizzato possibile. I disturbi cognitivi possono essere presenti fino al 70% dei pazienti con SM, soprattutto con forme progressive di malattia, e tali disturbi sono descritti dai pazienti come una delle principali fonti di preoccupazione legate alla patologia. Di conseguenza, approcci riabilitativi in grado di preservare o migliorare tali disturbi in maniera efficace e duratura possono avere un notevole impatto sulla vita dei pazienti stessi.

Numerose evidenze dimostrano come la riabilitazione motoria ed in particolare l'attività aerobica (che si esercita ad esempio facendo camminate, utilizzando la bicicletta o la cyclette o nuotando), siano in grado di indurre benefici non solo a livello fisico e motorio, ma anche cognitivo.

Benchè i meccanismi che promuovono tali benefici non siano ancora completamente chiariti, è evidente che la plasticità cerebrale, ossia la capacità del cervello di modificare la propria struttura e le proprie funzioni a seconda degli stimoli ricevuti, gioca un ruolo importante. Di conseguenza, soprattutto per i pazienti con forme di SM progressiva, spesso caratterizzati da una molteplicità di sintomi e disturbi e per cui i trattamenti farmacologici sono limitati, la combinazione della riabilitazione motoria e cognitiva rappresenta una possibilità terapeutica di enorme interesse.

In particolare, un approccio riabilitativo che tenga meglio in considerazione la realtà clinica della SM progressiva, in cui è spesso necessario affrontare più manifestazioni neurologiche contemporaneamente piuttosto che un problema isolato, potrebbe promuovere dei benefici dove il risultato complessivo della riabilitazione potrebbe essere superiore alla somma dei trattamenti qualora fossero effettuati singolarmente.

Grazie al finanziamento della Multiple Sclerosis Society of Canada, presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano è iniziato dal marzo 2019 uno studio internazionale in collaborazione con istituzioni di elevato profilo scientifico internazionale in Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna, Danimarca, Belgio ed Italia e finalizzato a dare risposta a queste necessità dei pazienti con SM progressiva. In particolare, lo studio prevede di reclutare un ampio gruppo di pazienti per valutare se la riabilitazione cognitiva e l'attività fisica aerobica siano trattamenti efficaci e se abbiano un effetto sinergico per migliorare i deficit cognitivi dei pazienti con SM progressiva. Al San Raffaele, lo studio, denominato "CogEx", è coordinato dal Professor Massimo Filippi, Primario dell'Unità Operativa di Neurologia, e vede coinvolte innu-

merevoli figure sanitarie tra cui neurologi, neuropsicologi, fisioterapisti e cardiologi, afferenti a diversi reparti dell'Ospedale tra cui il Centro Sclerosi Multipla, la Neuroimaging Research Unit, l'Unità di Riabilitazione Specialistica Cardiologica e il Centro Eccellenza Risonanza Magnetica ad Alto Campo.

Durante lo studio, tutti i pazienti inclusi verranno sottoposti ad un ciclo di riabilitazione sia motoria (esercizio aerobico o fisioterapia convenzionale) che cognitiva (software per training cognitivo o attività di apprendimento), con 2 sedute a settimana della durata massima di 2 ore ciascuna, per 12 settimane (3 mesi). Al momento dell'arruolamento, al termine della riabilitazione e a distanza di 9 mesi, è prevista una valutazione funzionale, neuropsicologica ed una risonanza magnetica.

L'estrema varietà di competenze contenute nel team multidisciplinare e l'utilizzo di alcuni tra i più avanzati strumenti riabilitativi, permetteranno di fornire un beneficio diretto ai pazienti coinvolti nello studio e di ottenere preziose informazioni per lo sviluppo di strategie di interventi riabilitativi sempre più specifici ed efficaci per tutte le persone affette da SM.

Ad oggi i primi pazienti hanno iniziato le sedute di riabilitazione ed è in corso la valutazione e l'arruolamento di tutti i pazienti disponibili e che rispettino i criteri di inclusione nello studio.

Per ulteriori informazioni, domande e per comunicare l'interesse a partecipare, è possibile contattare:

- Dr. Paolo Preziosa: tel. 02.2643.3944

email: preziosa.paolo@hsr.it

- ACeSM Onlus: tel 02.2643.2815

email: acesm.onlus@hsr.it

Dott. Paolo Preziosa - *Neurologo*

Dott.ssa Maria A. Rocca - *Neurologa*

Dott. Claudio Cordani - *Fisioterapista*

SCLEROSI MULTIPLA E STILE DI VITA: ASPETTI COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVI ALLE TERAPIE FARMACOLOGICHE

Negli ultimi decenni abbiamo constatato un continuo incremento del numero di pazienti affetti da Sclerosi Multipla e si è giunti ad una stima di più di 110.000 casi in Italia, che corrisponde a un paziente affetto da SM ogni circa 500 abitanti. L'incidenza della malattia in Italia viene stimata in più di 3000 nuovi casi

all'anno (4-5 nuovi pazienti ogni 100.000 abitanti). Quali sono i possibili fattori associati a tale incremento?

E' ben noto che non vi può essere una sola causa in grado di indurre la patologia, ma che molteplici fattori devono tra loro interagire prima e durante la malattia, affinché essa possa essere indotta e mantenuta. Molteplici fattori genetici, legati quindi al DNA che ogni individuo ha ereditato dai propri genitori, sono ritenuti responsabili, nel loro complesso, per non più di un terzo (30%) delle cause della malattia. Tali fattori, essendo legati al nostro corredo genetico, non sono modificabili.

Per poter spiegare l'incremento negli anni recenti del numero di pazienti affetti da SM, devono pertanto essere considerati altri fattori esterni, ambientali o comunque correlati allo stile di vita, che nel loro complesso possono essere ritenuti responsabili del 60-70 % nel favorire lo sviluppo della malattia.

Che lo stile di vita abbia un impatto rilevante sul rischio di ammalarsi di Sclerosi Multipla, e probabilmente anche sulle sue modalità di riattivazione, risulta evidente dal fatto che i fattori ambientali costituiscono l'elemento prevalente rispetto ai fattori genetici (invariati negli ultimi anni). In effetti, diversi fattori ambientali si sono significativamente modificati negli ultimi decenni, tra questi la sempre maggiore urbanizzazione, industrializzazione, sedentarietà; la diffusione del fumo tra le giovani donne e l'eccessivo utilizzo di antibiotici e di cibi "sterilizzati" o comunque pretrattati.

Uno stile di vita sano è in grado di favorire un'azione benefica che contribuisce a migliorare non solo la qualità di vita in senso generale, ma anche a limitare l'insorgenza di tutte le malattie autoimmuni, e a migliorare l'effetto delle cure mediche in molte malattie croniche, tra cui anche la sclerosi multipla.

Cosa intendiamo per **Stile di Vita** sano?

Una regolare attività fisica, un adeguato riposo, la riduzione dei fattori stressanti, una dieta equilibrata ricca di frutta e verdura e senza eccessi di calorie, l'abolizione del fumo e un adeguato apporto di Vitamina D.

Per questo motivo abbiamo predisposto una **breve guida** (reperibile ora come opuscolo e a breve in versione digitale sul sito www.acesm.org e sulla pagina facebook @ACeSMOnlus), **SM e stile di Vita: aspetti complementari ed integrativi alle terapie farmacologiche**, che si propone di essere un piccolo contributo per promuovere non solo la **salute**, ma anche il **benessere** e una migliore **qualità di vita** per tutte le persone con sclerosi multipla... e non solo. Siamo consapevoli di quanto le conoscenze nel campo dello "stile di vita" siano in continua evoluzione, talvolta non confermate definitivamente o con riscontri parzialmente contrastanti. Anche per questo abbiamo

accettato la sfida di realizzare questo progetto, consci che dobbiamo sostenere l'utilizzo di una appropriata metodologia scientifica nel valutare aspetti troppo spesso lasciati al "buon senso" da una parte o a scelte naturalistiche "alternative" dall'altra. Non possiamo inoltre dimenticare il business associato alle diete o ai trattamenti disintossicanti, proposte spacciate come innovative e senza effetti collaterali, ma spesso prive di qualsiasi effettiva efficacia.

Per questo motivo ci auguriamo di poter fornire a tutti i pazienti con SM informazioni utili da applicare nella vita quotidiana. Ci proponiamo anche di mantenere nei prossimi numeri un continuo aggiornamento sui singoli aspetti associati allo stile di vita.

Dr. Vittorio Martinelli - *Neurologo*

LA RIABILITAZIONE COGNITIVA MEDIANTE UTILIZZO DEL SOFTWARE REHACOM

La cognizione rappresenta l'interfaccia tra il cervello e l'ambiente che lo circonda, dirigendo i processi coinvolti nell'apprendimento ed acquisizione di nuove conoscenze, attività fondamentali nella vita quotidiana, la cui compromissione può rappresentare un'importante riduzione della qualità di vita per la persona. Come noto, a seguito della diagnosi di Sclerosi Multipla possono sopraggiungere cambiamenti cognitivi, quali difficoltà di concentrazione e di memoria. Scopo della riabilitazione cognitiva è di supportare il paziente nel suo percorso al fine di recuperare le abilità compromesse e sviluppare strategie di compensazione, garantendo le migliori autonomie e qualità di vita possibili. Numerosi studi scientifici recenti hanno evidenziato l'efficacia della riabilitazione tramite uso di software computerizzati, come ad esempio il Rehacom. Rehacom è un programma di riabilitazione cognitiva che comprende più di 20 moduli per il trattamento delle funzioni cognitive basilari, oltre che a moduli più complessi e specializzati. Uno dei punti di forza di questo programma risiede nella sua adattività: Rehacom, infatti, è in grado di adattare in modo automatico il livello di complessità di ogni compito, tenendo traccia dei risultati conseguiti nel corso delle sedute così da garantire una continuità dell'intervento e proporre sfide ritagliate sul paziente, adeguate alle sue capacità, favorendo un tipo di terapia al tempo stesso stimolante e non frustrante. Siamo fieri di poter disporre di questo

prezioso strumento presso la nostra struttura, potendo quindi contribuire al continuo miglioramento ed aggiornamento di strumenti più idonei per il benessere dei nostri pazienti. Dalle prossime settimane in poi, grazie al preziosissimo contributo e sostegno di ACeSM Onlus, oltre agli strumenti carta e matita fino ad ora utilizzati, verrà implementato e favorito l'impiego di Rehacom nei trattamenti cognitivi effettuati presso il reparto di Neuroriabilitazione e presso gli ambulatori del Centro Sclerosi Multipla.

Dr.ssa Claudia Celico - *Psicologa*

READY....SET....GO!!!

Alle persone che frequentano il nostro Centro SM non sarà sfuggito l'invito proveniente da più fonti a candidarsi a partecipare al percorso psicologico READY, volto ad approfondire la tematica della Resilienza. Si tratta di un'attività psicologica di gruppo, teorica ed esperienziale, finalizzata alla promozione della resilienza, ovvero della capacità di far fronte in maniera costruttiva ed efficace alle situazioni difficili che si presentano nella propria vita quotidiana, così come nel percorso esistenziale. Il Progetto Ready è articolato in 7 sedute di gruppo monosettimanali, della durata di due ore e mezza ciascuna, seguite, dopo un intervallo di 4 settimane, da un 8° e ultimo incontro conclusivo. Ci tengo a sottolineare la storia internazionale del percorso READY, nato dalla professionalità e competenza del Prof. K. Pakenham e coll. (University of Queensland, Australia). In primo luogo grazie alla Dr.ssa A. Giovannetti (Istituto Neurologico C.Besta), che aveva proprio eseguito un training specifico in sito, e ad AISM (e a M. Messmer Uccelli), al Prof. K. Pakenham (University of Queensland) alla Dr.ssa A. Solari (Istituto Neurologico C. Besta) il percorso READY è diventato successivamente un progetto di formazione: The ACT and be READY for MS Training Program. Sono stati così coinvolti, nel corso del 2018, i professionisti interessati di RETE PSICOLOGI, la "RETE" creata da AISM che include psicologi e psicoterapeuti dei Centri Clinici e sedi AISM che si occupano di SM. In particolare nel Centro SM dell'Ospedale San Raffaele hanno partecipato a questa interessantissima e peculiare iniziativa assieme a me la Dr.ssa Eleonora Minacapelli e la Dr.ssa Monica Falautano. A seguito di tale formazione è prevista pertanto la creazione di tre gruppi con persone con SM che desiderino mettersi in gioco in prima persona con il percorso "READY for MS". Il contributo preziosissimo delle persone coinvolte può servire anche a dare ulteriori indicazioni e rimandi, in

modo che il programma divenga ancora maggiormente fruibile ed utile per altri pazienti. Presso il nostro Centro SM al San Raffaele l'attuazione dei tre gruppi è possibile grazie al sempre presente e prezioso supporto concreto di ACeSM Onlus, che credendo profondamente in questo progetto, rimborserà coloro che parteciperanno a tutto il percorso. A tale proposito con grande entusiasmo il 30 aprile è iniziato il primo incontro condotto da me con l'ausilio della collega Dr.ssa Claudia Celico. Ringrazio sin da ora le persone che si sono offerte in questa prima iniziativa e che si sono messe a disposizione con fiducia. Posso già anticipare che si tratta di un'esperienza coinvolgente, peculiare e ricca anche per noi psicologi e psicoterapeuti. Stiamo facendo tesoro di tutti i preziosi commenti, osservazioni e proposte che derivano dai partecipanti. A breve inizieranno anche gli altri due gruppi previsti, per i quali ringraziamo le persone che si sono già candidate, e anche chi, magari indeciso, sta valutando di concedersi questa opportunità.

A tale proposito coloro che fossero interessati possono contattare la Responsabile del nostro Servizio, Dr.ssa Monica Falautano (falautano.monica@hsr.it). Vi aspettiamo!!

Dr.ssa M. Francesca Possa
Psicologa, Neuropsicologa, Psicoterapeuta

NUOVE TECNOLOGIE PER IL MONITORAGGIO DELLA SCLEROSI MULTIPLA

Nell'ultimo decennio vi è stato un enorme progresso nelle tecnologie presenti in smartphone o dispositivi indossabili che consentono il monitoraggio quotidiano di parametri rilevanti della nostra salute, e la gamma di parametri che possono essere misurati da tali tecnologie sta continuando a crescere. Lo sviluppo di tecnologie di monitoraggio remoto (RMT) è un'innovazione che potrebbe, nel prossimo futuro, essere utilizzata per fornire informazioni in tempo reale sullo stato clinico attuale del paziente, oltre a fornire informazioni predittive indicative di un deterioramento futuro. Le tecnologie per il monitoraggio remoto potrebbero anche offrire un "cambio di paradigma" nel modo in cui i servizi clinici possono essere forniti, e sono quindi un'innovazione dirompente che richiede però un'attenta valutazione e validazione affinché possano mantenere le loro pro-

messe.

Diversi studi recenti hanno messo in luce il ruolo che queste tecnologie possono svolgere anche nel monitoraggio della sclerosi multipla (SM). L'alterazione della deambulazione in pazienti affetti da SM è stata identificata da parametri alterati come velocità dell'andatura più lenta, cadenza ridotta, lunghezza del passo più breve, tempo di falcata prolungato. I progressi tecnologici hanno infatti reso disponibili sensori miniaturizzati (inclusi accelerometri e giroscopi) ad un costo accessibile, in modo che sia ora possibile una valutazione obiettiva dell'andatura nella vita di tutti i giorni.

Diversi altri studi basati sull'uso di smartphone e tablet in pazienti affetti da SM sono stati pubblicati di recente, incentrati principalmente sull'umore, sulle funzioni cognitive e sulla funzione motoria delle mani. In uno studio ad esempio sono stati implementati una serie di test cognitivi e motori somministrati attraverso un'app per smartphone, ed è stato dimostrato come questo possa essere un modo valido per ottenere dati molto dettagliati che descrivono accuratamente l'evoluzione della malattia.

In questo ambito si sviluppa RADAR-CNS, un importante progetto di ricerca internazionale che ha l'obiettivo di mettere a punto e validare tecniche di monitoraggio clinico mediante dispositivi elettronici indossabili, in malattie quali depressione, epilessia e sclerosi multipla. Queste patologie colpiscono rispettivamente 350 milioni, 50 milioni e 1,3 milioni di persone al mondo.

RADAR-CNS è coordinato dal King's College di Londra e da Janssen Pharmaceutica NV ed è finanziato da Innovative Medicines Initiative (IMI), una partnership pubblico-privata tra la Federazione europea delle industrie e delle associazioni farmaceutiche (EFPIA) e l'Unione Europea. Il programma coinvolge 24 istituti di ricerca europei e statunitensi e riunisce esperti di campi differenti, tra cui ricerca clinica, ingegneria, informatica, tecnologia dell'informazione, analisi dei dati e servizi sanitari. Questa linea di ricerca innovativa si propone di valutare, in maniera costante e in remoto, lo stato di salute dei pazienti che soffrono delle patologie croniche sopra-citate, direttamente durante le loro normali attività di vita quotidiana. In particolare il Professor Giancarlo Comi è responsabile e coordinatore dello sviluppo e della conduzione degli studi per quanto riguarda le persone affette da SM con l'obiettivo di valutare le prime fasi della malattia e l'impatto che la diagnosi ha sulla vita del paziente, ed inoltre di monitorare i disturbi motori, la fatica ed i loro cambiamenti nel tempo.

In RADAR-CNS due studi coinvolgono persone affette da SM. Entrambi studi sono multicentrici e

condotti tra Milano, Barcellona e Copenhagen. Il primo studio si focalizza sui disturbi dell'umore (in particolare sugli stati depressivi) nelle persone a cui è stata recentemente diagnosticata la patologia. Verranno inclusi 240 pazienti. Il secondo studio si focalizza invece sulla progressione della disabilità e della fatica nel tempo e verranno reclutati 400 pazienti con SM recidivante-remittente o secondariamente progressiva.

I primi partecipanti ai due studi sono stati reclutati proprio al San Raffaele - sempre in prima linea su progetti di ricerca e sperimentazioni cliniche - : i soggetti hanno iniziato la sperimentazione e utiliz-

zano un dispositivo indossabile (Fitbit Charge 2), un orologio che viene indossato fino a 24 ore al giorno. Lo strumento raccoglie informazioni relative alla mobilità, la frequenza cardiaca e la qualità del sonno. Inoltre viene studiato anche un altro dispositivo (eFaros) per caratterizzare l'equilibrio, la variabilità del cammino e la frequenza delle cadute. Questo progetto apre la strada allo sviluppo di sistemi per valutare la SM dal punto di vista del paziente, e per rendere i trattamenti più efficaci e personalizzati.

Dr.ssa Gloria Dalla Costa - *Neurologo*



LE DOMANDE DEI PAZIENTI

D: Buongiorno, sono una giovane paziente affetta da SM. Vorrei sapere se ci sono studi scientifici che dimostrino la validità di una dieta specifica come integrazione alle terapie.

R: Gentile paziente,

un recente studio di metanalisi ha valutato in modo critico tutte le pubblicazioni inerenti all'argomento, per poter definire la effettiva validità di una dieta specifica nei pazienti affetti da SM. Solo pochi studi sono stati indicati come di qualità adeguata per trarre conclusioni (per numerosità di pazienti inclusi e per rigosità del disegno dello studio stesso), il che segnala come finora l'argomento non sia stato sviluppato in modo scientificamente puntuale.

In conclusione, si è potuto comunque dimostrare che i risultati di questi studi sono molto contraddittori e non sempre replicabili, e che qualche evidenza positiva si è concretizzata solo per la dieta ad elevato contenuto di acidi grassi polinsaturi e per il supplemento di vitamina D in aggiunta alle terapie convenzionali già in atto. I risultati raggiunti sono stati limitati ad alcuni obiettivi particolari di Risonanza magnetica o nella riduzione del numero di ricadute, ma per nessun approccio dietetico si sono evidenziati reali vantaggi replicabili (cioè confermati da più studi) sulla progressione della disabilità.

Di fatto, se alla dieta (supplemento di vitamina D e utilizzo di acidi grassi polinsaturi) venisse anche associata la sospensione del fumo di sigaretta, l'esposizione al sole, e soprattutto l'esercizio fisico continuo e sostenuto, si potrà definire per ogni paziente un programma (in aggiunta alla terapia farmacologica) ancor più completo e personalizzato.

Dott. Bruno Colombo - *Neurologo*



NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

Assemblea Ordinaria Soci ACeSM Onlus

In data 14 Maggio scorso, si è tenuta l'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione che ha approvato la Relazione e il Bilancio al 31/12/2018. I documenti sono a disposizione di chi ne fa richiesta presso la segreteria dell'associazione

Orari della segreteria: lunedì - venerdì 08.30 - 16.00

RIFORMA DEL TERZO SETTORE

La riforma del Terzo Settore prevede l'entrata in vigore il prossimo 3/8/2019 delle nuove disposizioni di legge.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice del Terzo Settore si è reso necessario modificare lo statuto di

ACeSM Onlus esplicitando la volontà di divenire Ente del Terzo Settore (pena la perdita di agevolazioni fiscali di cui ACeSM Onlus già gode dal 2017).

L'Assemblea ha approvato all'unanimità le modifiche apportate allo statuto attuale con clausola sospensivamente condizionata (rimarrà infatti in vigore lo statuto attuale fino a quando non verrà abrogato l'art. 10 del d.lgs 460 che regola le Onlus e fino a quando non nascerà il RUNTS - registro unico degli Enti del Terzo Settore).

Di conseguenza ACeSM Onlus, con l'adattamento dello Statuto, è in regola con tutti gli adempimenti necessari in vista della prossima scadenza del 3 Agosto.

MANIFESTAZIONI



"Stasera si ride!"
con
**Leonardo Manera
& Max Pisu**



Il giorno 8 Maggio scorso, si è tenuta la tradizionale serata di beneficenza della nostra Associazione.

Nonostante la pioggia incessante, la serata è stata un grande successo!

Il teatro era gremito come non lo è mai stato gli scorsi anni e Max Pisu e Leonardo Manera ci hanno tenuto compagnia per più di un'ora e mezza. Ci siamo proprio divertiti!

L'organizzazione di un evento di tale portata è sempre complessa.

Un doveroso e speciale ringraziamento va dunque a chi ci ha affiancato nella preparazione e nella cura dei dettagli che impreziosiscono la nostra serata:

Fondazione SAME, sempre vicina ad ACeSM Onlus a sostegno della nostra causa;

ManagerItalia, da anni al nostro fianco;

Grattacielo snc di Angela Gligora e Moira Piazza

senza le quali il nostro spettacolo non riuscirebbe a prendere forma;

Consorzio Tutela Grana Padano, Ristorante Carlsberg e Maggioni Party Service

per aver reso golosa e spumeggiante la nostra serata;

Profumeria Cantarelli per i suoi raffinati omaggi;

Teatro Manzoni di Milano, in particolare Federico e Lorenzo;

Il servizio fattorini dell'**Ospedale San Raffaele**;

Mediaprint srl per la stampa dei biglietti;

ultimi ma non meno importanti gli amici che ci hanno regalato

il loro prezioso tempo per accogliere i nostri ospiti.

Un grazie affettuoso e speciale ai presenti che hanno supportato i nostri progetti: la solidarietà che avete manifestato ci sprona a proseguire la nostra quotidiana lotta. Grazie a tutti per aver alzato con noi il sipario per combattere la Sclerosi Multipla!

"La ricerca fa passi da gigante, tu fanne pure uno piccolo, dona il tuo 5% ad ACeSM Onlus"

Codice Fiscale:

08510350153

DONAZIONI

Per fare una donazione ad ACeSM Onlus è possibile utilizzare questi canali:

c.c. postale n. 56019201

Bonifico Bancario:

IT98V0503401724000000013780

Ricordiamo che i contributi erogati alla nostra associazione sono detraibili fiscalmente